

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2017-2018
codice dell'insegnamento	019
nome dell'insegnamento	Storia e metodologia della critica d'arte A
Docenti	Michele Bertolini, Maria Grazia Recanati, Pietro Conte
tipologia dell'attività formativa	Base
settore scientifico disciplinare	ABST52
CFA	5
semestrale /annuale	Semestrale
totale ore di insegnamento	45
n. ore di lezione / n. settimane	3/20

Obiettivi formativi

Il corso, indirizzato agli studenti del primo anno dell'accademia, ha un carattere introduttivo e formativo: esso ha lo scopo di permettere l'acquisizione di una padronanza del lessico, dei metodi e degli strumenti di indagine del lavoro della critica d'arte e della storiografia artistica. A tal fine, si prevede la lettura diretta di passi e testi descrittivi della tradizione storico-critica moderna; inoltre, esso intende suscitare negli studenti un interesse e una riflessione critica nei confronti dei complessi rapporti fra antico e moderno nella costruzione della storia dell'arte come disciplina scientifica e stimolare una curiosità verso le diverse riletture dell'antico offerte dall'arte contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del corso – Le *Metamorfosi* di Ovidio: dal mito antico alle reinterpretazioni contemporanee.

Il corso intende affrontare alcuni dei miti fondamentali contenuti nelle *Metamorfosi* di Ovidio, mettendo in evidenza sia la loro fortuna iconografica, sia la trama di concetti e metafore simboliche ad essi sottesa. Il testo ovidiano infatti ha suscitato nel corso dei secoli molteplici rappresentazioni visive basate, direttamente e indirettamente, sulle *favole* narrate dal grande poeta latino. Durante il corso verranno analizzati in particolare i miti di Apollo e Dafne, Diana e Atteone, Narciso, Perseo e Andromeda, Marsia, Pigmalione, Medusa, Proserpina e alcune delle rappresentazioni artistiche, antiche, moderne e contemporanee, che sono state ispirate dai versi di Ovidio. Oltre alla lettura diretta e all'interpretazione dei passi ovidiani, una particolare attenzione sarà dedicata all'analisi degli intrecci simbolici fra i diversi miti e alla loro capacità filosofica di interrogare ancora oggi la natura dell'immagine e dello sguardo, ponendo interrogativi e offrendo suggestioni anche all'osservatore e al lettore contemporaneo.

Bibliografia di riferimento

Parte prima (Maria Grazia Recanati):

Introduzione alle *Metamorfosi* di Ovidio:

Piero Boitani, *Tutto muta, nulla perisce*, in *Dieci lezioni sui classici*, il Mulino, Bologna 2017, pp. 221-240 (in fotocopia)

Italo Calvino, *Ovidio e la contiguità universale*, in *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 2017, pp. 29-41 (in fotocopia)

Power Point per gli appunti delle lezioni.

Dalle *Metamorfosi* di Ovidio i seguenti miti:

Apollo e Dafne, Diana e Atteone, Narciso, Perseo e Andromeda, Marsia, Pigmalione, Medusa, Proserpina (in fotocopia).

Approfondimenti:

Sul mito di Narciso, Autoritratto e lo specchio:

Power Point per gli appunti e una breve ricerca personale (due cartelle) su esiti del mito sia nell'arte del passato che contemporanea;

le "poesie" di Tiziano: Power Point e appunti;

il Barocco e Ovidio; Bernini: Power Point e appunti.

NB - Gli studenti possono redigere la loro breve ricerca anche su un mito a loro scelta.

Parte seconda (Michele Bertolini, Pietro Conte):

Bibliografia definitiva.

Saggi fotocopiati (disponibili presso la biblioteca dell'Accademia):

Maurizio Bettini, *Narciso e le immagini gemelle*, in *La maschera, il doppio e il ritratto: strategie dell'identità*, a cura di M. Bettini, Laterza, Roma-Bari 1991, pp. 47-60.

Ezio Pellizer, *Narciso e le figure della dualità*, in *La maschera, il doppio e il ritratto: strategie dell'identità*, a cura di M. Bettini, Laterza, Roma-Bari 1991, pp. 13-29.

Françoise Frontisi-Ducroux, *Senza maschera né specchio. L'uomo greco e i suoi doppi*, in *La maschera, il doppio e il ritratto: strategie dell'identità*, a cura di M. Bettini, Laterza, Roma-Bari 1991, pp. 131-158.

Hal Foster, *Medusa e il reale*, in *I volti di Medusa*, Rivista "Locus Solus", a cura di S. Damiani, Bruno Mondadori, Milano 2006, pp. 1-24.

Sara Damiani, *La sindrome di Medusa*, in *I volti di Medusa*, Rivista "Locus Solus", a cura di S. Damiani, Bruno Mondadori, Milano 2006, pp. 69-118 (con iconografia)

Andrea Tagliapietra, *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Feltrinelli, Milano 1991 (riedito da Bollati Boringhieri, Torino 2008): capitoli 1-3, pp. 17-57.

Rosalba Galvagno, *Le performance di Pigmalione tra letteratura, arte e teatro*, "Mantichora", 1, 2011, pp. 310-334.

Saranno oggetto di esame anche gli appunti e il repertorio iconografico mostrato durante le lezioni.

Libri consigliati (per approfondimenti, ma non obbligatori):

Su Pigmalione:

Victor Stoichita, *L'effetto Pigmalione. Breve storia dei simulacri da Ovidio a Hitchcock*, Il Saggiatore, Milano 2006.

Paolo D'Angelo, *Amare una statua. Artisti e modelle nella letteratura tra Ottocento e Novecento*, Medina, Palermo 1998.

Su Narciso:

Maurizio Bettini, Ezio Pellizer, *Il mito di Narciso: immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Einaudi, Torino 2003.

Alberto Boatto, *Narciso infranto. L'autoritratto moderno da Goya a Warhol*, Laterza, Roma-Bari 1997 (e successive edizioni).

Su Medusa:

Jean Clair, *Medusa*, Abscondita, Milano 2013.

I volti di Medusa, a cura di S. Damiani, Bruno Mondadori, Milano 2006.

Per gli studenti non frequentanti

Gli studenti che abbiano ottenuto l'esonero dalla frequenza del corso di Storia della metodologia e della critica d'arte A, sono invitati a contattare i docenti per tempo per concordare il programma di esame.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Visite guidate. Esposizione di ricerche personali in classe.

Modalità della verifica del profitto

Esame orale con possibilità di tesina scritta su un argomento da concordare con il docente.

Le parti I (Recanati) e II (Bertolini, Conte) possono essere sostenute anche separatamente.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, si fa riferimento al suddetto programma per non frequentanti.

Lingua di insegnamento: Italiano.